



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

IL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Presidenza del Consiglio dei Ministri

MIN\_BOCCIA 0000767 P-

del 26/06/2020



28412379

Roma 23 giugno 2020

Gentili Signore,

considerando l'attenzione con cui Noi Rete Donne segue le vicende della vita pubblica del Paese, sono sicuro che non sarà sfuggita in ambito politico-istituzionale la stagione di importanti riforme che si prospetta.

Riforme che non si basano soltanto sul rilancio economico ma che prenderanno in considerazione l'assetto strutturale dell'organizzazione di tutte le componenti dello Stato.

Se è vero che scontiamo un ritardo inaccettabile sul tema della rappresentanza di genere, allora questa occasione non può essere perduta per considerare finalmente la parità di genere come presupposto a uno sviluppo equo e sostenibile dell'assetto sociale italiano.

La mia attività politica negli anni mi ha visto spesso ribadire con forza la necessità di applicare la doppia preferenza nelle leggi elettorali per la scelta dei consiglieri regionali. In questo caso si tratterebbe semplicemente di dare attuazione alla legge n. 20 del 2016 che introduce l'adozione di specifiche misure per la promozione delle pari opportunità tra donne e uomini nell'accesso alle cariche elettive regionali. Eppure ci sono ancora Regioni che disattendono queste indicazioni.

Lo stesso impianto normativo potrebbe essere introdotto con la nuova legge da Voi suggerita per cito dal Vostro documento- "designazioni pubbliche di competenza parlamentare e governativa". Perché, lo affermo con granitica convinzione, non si può opporre più la scusa che mancano le donne con i profili giusti.

Gent.me Signore

Marisa Rodano e Daniela Carlà

[noiretedonne@gmail.com](mailto:noiretedonne@gmail.com)>

Una stagione di riforme è per definizione una stagione di grandi decisioni. E nei luoghi e nelle posizioni dove si decide sul futuro, non possono mancare donne e uomini in eguale rappresentatività.

Il mio impegno è di mantenere con Noi Rete Donne un filo diretto e un monitoraggio congiunto costante sulle politiche che investiranno il tema della parità di genere, a partire dalla possibile adozione della proposta da Voi illustrata. Per questo mi permetterò di fare affidamento anche alla Vostra preziosa sensibilità.

Grazie per il Vostro apprezzatissimo contributo.

On. Prof. Francesco Boccia

